Carta viva per Modena Interculturale

Comune di Modena

COUNCIL OF EUROPE
CONSEIL DE L'EUROPE

LE CITTÀ DEL DIALOGO

ITA.C.A.

Modena Interculturale

Questa **Carta** è uno strumento di riferimento per i principi della «**Modena interculturale**», ambisce ad essere una guida nello sviluppo di politiche e servizi orientati all'intercultura, sia pubblici che privati, e uno strumento di *assessment* e miglioramento continuo degli stessi.

La **Carta** è uno strumento aperto che può essere modificato attraverso momenti di dialogo strutturati, con nuove associazioni che si uniscono al gruppo di lavoro o altre figure - interne ed esterne all'amministrazione comunale - utili per la realizzazione delle azioni proposte.

La Carta si compone di:

Tre principi generali

Sei pilastri

Una prima lista di possibili azioni per ciascun pilastro

Principi generali

- La **volontà** di progredire verso un'effettiva **uguaglianza di diritti, doveri e opportunità** per tutte le persone che abitano Modena, sulla base di un impegno comune per rafforzare i principi di non discriminazione e uguaglianza delle opportunità.

- Il riconoscimento e il **rispetto della diversità culturale** come elemento strutturale della società che deve essere valorizzato.

- L'obiettivo di facilitare interazioni positive, **creare legami, partecipazione e dialogo interculturale** a parità di condizioni tra le diverse componenti della città.

I pilastri

- Facilitare l'**accesso ai servizi** per le persone con diverso background geo-culturale che abitano a Modena e le loro associazioni, per accompagnare il processo di inclusione nel contesto locale (pratiche legali, casa, trasporti, dopo scuola).

- Rafforzare e sostenere il **coordinamento locale** delle realtà che si occupano di intercultura per favorire relazioni e co-progettualità.

- Comunicare e dare **visibilità agli eventi interculturali** per creare opportunità di scambi di conoscenze e di **dialogo tra le comunità** della città di Modena.

- Favorire la **conoscenza delle lingue** per incentivare l'aggregazione e l'integrazione delle giovani generazioni.

- Introdurre **canali dedicati al co-finanziamento di eventi interculturali** che incentivino l'interazione tra diverse culture.

- Coinvolgere attivamente le **giovani generazioni** e renderle **protagoniste dei processi interculturali**.

Pilastro I

Facilitare l'accesso ai servizi per le persone con diverso background geo-culturale che abitano a Modena e le loro associazioni, per accompagnare il processo di inclusione nel contesto locale (pratiche legali, casa, trasporti, dopo scuola).

AZIONI

- Attivare un servizio specifico per le associazioni che le supporti in tutte le fasi iniziali di costituzione di un'associazione e per gli adempimenti voluti dalla riforma del Terzo Settore.
- Attivare azioni di sensibilizzazione in ottica di antirazzismo rivolte a categorie specifiche di soggetti, quali ad esempio chi possiede abitazioni nel mercato della locazione e le associazioni di categoria, le figure referenti dei servizi sanitari e ospedalieri, le forze dell'ordine.
- Attivare servizi di informazione e affiancamento rivolti a persone con diverso background geo-culturale che abitano a Modena per supportare la ricerca della prima casa e agevolare il rapporto con le agenzie immobiliari.
- Incentivare il dialogo continuo tra assessorati, strutture private, polisportive e associazioni per la promozione di attività culturali e sportive, in uno spirito di reciproca collaborazione e impegno volti alla sostenibilità delle attività (ad es. per campo da cricket, campo da calcio, nuoto per donne musulmane, ecc...).
- Introdurre vincoli nei bandi di assegnazione delle strutture sportive o di intrattenimento perché le attività interculturali siano premiate, prevedendo facilitazioni per la partecipazione delle giovani generazioni.
- Incentivare il dialogo tra l'amministrazione e le aziende di trasporti pubblici per aumentare il servizio nelle zone periferiche della città ove vi è maggiore utenza.
- Consentire e agevolare la creazione di servizi di dopo scuola gestiti da genitori volontari o da associazioni, individuando spazi adeguati e definendo insieme a loro l'organizzazione e le regole di accesso.
- Mappare gli spazi già offerti dalla città ad associazioni, creando un documento che riporti i luoghi, i costi, le caratteristiche principali e i servizi attivi.

Pilastro II

Rafforzare e sostenere il coordinamento locale delle realtà che si occupano di intercultura per generare relazioni e co-progettualità.

AZIONI

- Istituire un tavolo permanente in cui siano rappresentate tutte le associazioni che promuovono attività interculturali per facilitare il dialogo tra le associazioni e il Comune; partire dall'esperienza del percorso partecipativo per individuare delle figure referenti per il tavolo permanente.
- Formare persone in grado di facilitare il dialogo fra le diverse comunità, sostenere la rete e favorire la collaborazione tra le associazioni e il Comune.
- Incentivare la collaborazione tra associazioni di persone con diverso background geo-culturale e l'ampio associazionismo modenese, anche promuovendo bandi ed incentivi dedicati a questo. Sostenere partnership con rappresentanti locali del mondo della ristorazione o di altri settori produttivi.

Pilastro III

Comunicare e dare visibilità agli eventi interculturali per creare opportunità di scambi di conoscenze e di dialogo tra le comunità della città di Modena.

AZIONI

- Creare un collegamento tra associazioni che si occupano di intercultura e l'ufficio stampa del Comune per pubblicizzare le iniziative.
- Creare un database aggiornato con i contatti delle varie associazioni che si occupano di intercultura.
- Attivare il portale della «Modena città interculturale»: un portale online tematico pubblico, su più tematiche (cucina, cultura, formazione...) a cui ogni associazione possa accedere ed inserire i propri contenuti ed eventi per favorire la diffusone di informazioni sull'evento e la partecipazione di più soggetti. Inserire nella newsletter del Comune gli eventi in programma presenti sul Portale.
- Prevedere eventi organizzati dalle associazioni che promuovono l'intercultura o fanno attività interculturali in uno spazio comunale di rilievo e di facile accesso per tutta la città. Lavorare ad una rassegna che dedichi uno spazio alla presentazione dei Paesi di provenienza.

Pilastro IV

Favorire la conoscenza delle lingue per incentivare l'aggregazione e l'interazione tra le giovani generazioni.

AZIONI

- Istituire un corso formativo specifico per facilitare la comprensione della burocrazia e dei servizi essenziali, quali ad esempio la tessera sanitaria, il rapporto con il medico di base, il pronto soccorso, la dichiarazione dei redditi, sindacati e patronati, l'ottenimento della cittadinanza.
- Coinvolgere studenti/studentesse/studente delle scuole in progetti peer to peer sia per agevolare l'apprendimento linguistico dei compagni/e/e sia per favorire lo scambio fra giovani generazioni con diverso background geo-culturale.
- Promuovere l'insegnamento della lingua del paese di origine per le nuove generazioni, creando spazi dedicati.
- Promuovere e favorire l'avvio di corsi di italiano nei quartieri, anche coinvolgendo insegnanti in pensione.
- Prevedere persone madrelingua nei principali sportelli comunali e/o ampliare la presenza di mediazione linguistica in alcune giornate e fasce orarie.

Pilastro V

Introdurre canali dedicati al co-finanziamento di eventi interculturali che incentivino l'integrazione tra diverse culture

AZIONI

- Facilitare la partecipazione a bandi europei (individuazione, redazione, scrittura) delle associazioni che promuovono e praticano l'intercultura che sostengono attività organizzate da comunità con diverso background geo-culturale.
- Introdurre delle premialità nei bandi pubblici locali per le associazioni che promuovono e praticano l'intercultura.
- Premiare progetti di co-progettazione in bandi locali in cui sono coinvolte sia associazioni di persone con diverso background geo-culturale, sia associazioni legate alla storia e cultura modenese.
- Istituire corsi di formazione per partecipare a bandi sul tema dell'intercultura.

Pilastro VI

Coinvolgere attivamente le giovani generazioni e renderle protagoniste dei processi interculturali.

AZIONI

- Fornire alle giovani generazioni pari opportunità all'interno delle istituzioni; creare occasioni di avvicinamento all'attività politica.
- Prevedere bacheche nelle scuole in cui le associazioni che promuovono l'intercultura possano pubblicizzare gli eventi che organizzano rivolti alle giovani generazioni.
- Promuovere da parte dell'amministrazione una «giornata delle culture» da organizzare nelle scuole, anche inserendola nei regolamenti di autonomia scolastica.
- Incentivare progetti di educazione civica nelle scuole in cui sia anche possibile visitare luoghi di culto delle diverse religioni, spazi di incontro di altre culture.
- Coinvolgere le università in azioni di ascolto delle culture straniere invitando i referenti delle diverse associazioni a organizzare momenti di narrazione rivolti agli studenti.
- Organizzare momenti in cui le famiglie con diverso background geo-culturale si incontrano e si confrontano su tematiche quali modelli educativi, rapporti famigliari, e condividono metodi e approcci.
- Coinvolgere le giovani generazioni in attività ludiche e sportive volte alla conoscenza reciproca.
- Incrementare i servizi e gli spazi aggregativi pomeridiani per le giovani generazioni (ad esempio discoteche pomeridiane o centri giovani, spazi con strumenti musicali) in cui si possano sperimentare, anche con la presenza di educatori, operatori, insegnanti, anche nelle fasce post scuola.

A cura dell'ufficio Comunicazione e Partecipazione del **Comune di Modena**